

**Pordenone – Trapani**

Trapani annacquato  
più che bagnato

Si parte. Squadra granata in bianco.  
Proverà a togliersi dal fianco  
quella spina che punge e l'inchioda:  
essere il fanalino di coda.  
E ci prova, ma il Pordenone  
sta al varco; aspetta l'occasione  
di una ghiotta ripartenza  
e non gli occorre molta pazienza:  
segna al settimo Camporese.  
Potenziare devon le difese  
i siciliani contro i neoniani;  
di precisione, poi, pecca l' attacco.  
Vanno al riposo senza niente nel sacco.

Palla di nuovo in movimento.  
Quale porta sceglierà?  
Se ne va di qua, di là;  
un tiro è molto alto,  
un altro troppo lento.  
La palla da sola non ce la fa.  
Arriva una decisione arbitrare:  
rigore per il Pordenone.  
La spina fa ancora più male.  
Trasforma Burrai. Ormai  
per il Trapani son due le bue.  
Ma un rigore riserba la sorte  
e un bel gol mette in cassaforte  
Taugourdeau; ma piangon le scorte.  
Del match si chiudon le porte.  
Piove sempre più forte.

E stavota un c'è nenti di riri.  
O quaccherunu trasi  
O quaccherunu s'innav'agghiri.